

REFERENDUM

contro la chiusura della Clinica dentaria comunale

I sottoscritti cittadini del Comune di Bellinzona, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 75 Legge organica comunale (LOC), chiedono sia sottoposta a referendum popolare la seguente risoluzione del Consiglio comunale adottata il 22 marzo 2010, pubblicata agli albi comunali il 25 marzo 2010, che approva il Messaggio municipale No. 3487 "Soppressione delle funzioni della clinica dentaria e del servizio dentario scolastico", secondo il seguente dispositivo di voto:

1. Vengono soppresse le funzioni seguenti: dentista, addetto servizio dentario.
2. Gli articoli 36 e 37 del Regolamento organico dei dipendenti (ROD) vengono modificati di conseguenza, con lo stralcio delle funzioni di dentista e di addetto servizio dentario.
3. È accordato un credito di fr. 183'615.45 destinato alla corresponsione dell'indennità a favore delle due assistenti odontoiatriche per la soppressione delle rispettive funzioni.
4. Il Municipio dovrà procedere alla chiusura della Clinica dentaria comunale, al più tardi entro tre mesi dopo la crescita in giudicato della presente decisione. Contestualmente verrà delegato al Cantone il Servizio dentario scolastico, a partire dall'anno scolastico 2010/2011.
5. Eventuali ricavi della vendita di materiale o attrezzature saranno accreditati al conto degli investimenti.

Ogni firmatario deve scrivere personalmente e possibilmente in stampatello le proprie generalità.

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Via e no.	Firma autografa	Contr. firma (lasciare in bianco)
1						
2						
3						
4						
5						

Avvertenze (120 Legge sull'esercizio dei diritti politici <LEDP> "Apposizione della firma")

L'avente diritto di voto appone la propria firma autografa accanto alle sue generalità, le quali devono figurare scritte a mano e leggibili su una lista intestata al proprio Comune di domicilio.

L'avente diritto di voto incapace di scrivere può fare iscrivere il proprio nome e cognome da una persona di sua scelta. Questi firma in nome dell'incapace e mantiene il silenzio sul contenuto delle istruzioni ricevute; in questo caso nella colonna «firma autografa», iscrive in stampatello il proprio nome con l'indicazione «per ordine» e appone la propria firma.

Egli può firmare una sola volta la stessa domanda.

Chiunque contravviene a quanto prescritto dal cpv. 2 è punito dalla Cancelleria dello Stato con una multa fino ad un massimo di fr. 1'000.--, riservate le penalità previste dal Codice penale

I fogli, anche con una sola firma, sono **da ritornare entro il 1° maggio 2010** a:
Partito socialista, Sezione di Bellinzona, Piazza Governo 4, 6500 Bellinzona.